

LA GRANDE SCUOLA DEI PICCOLI

«I diritti richiedono responsabilità»

Cesena, 17 novembre 2022

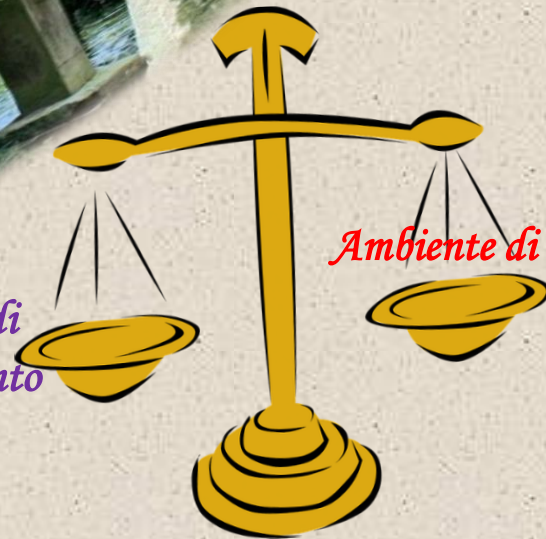


IL DIRITTO A UN BUON LAVORO



Concretezza del vissuto

Leggerezza della nostalgia



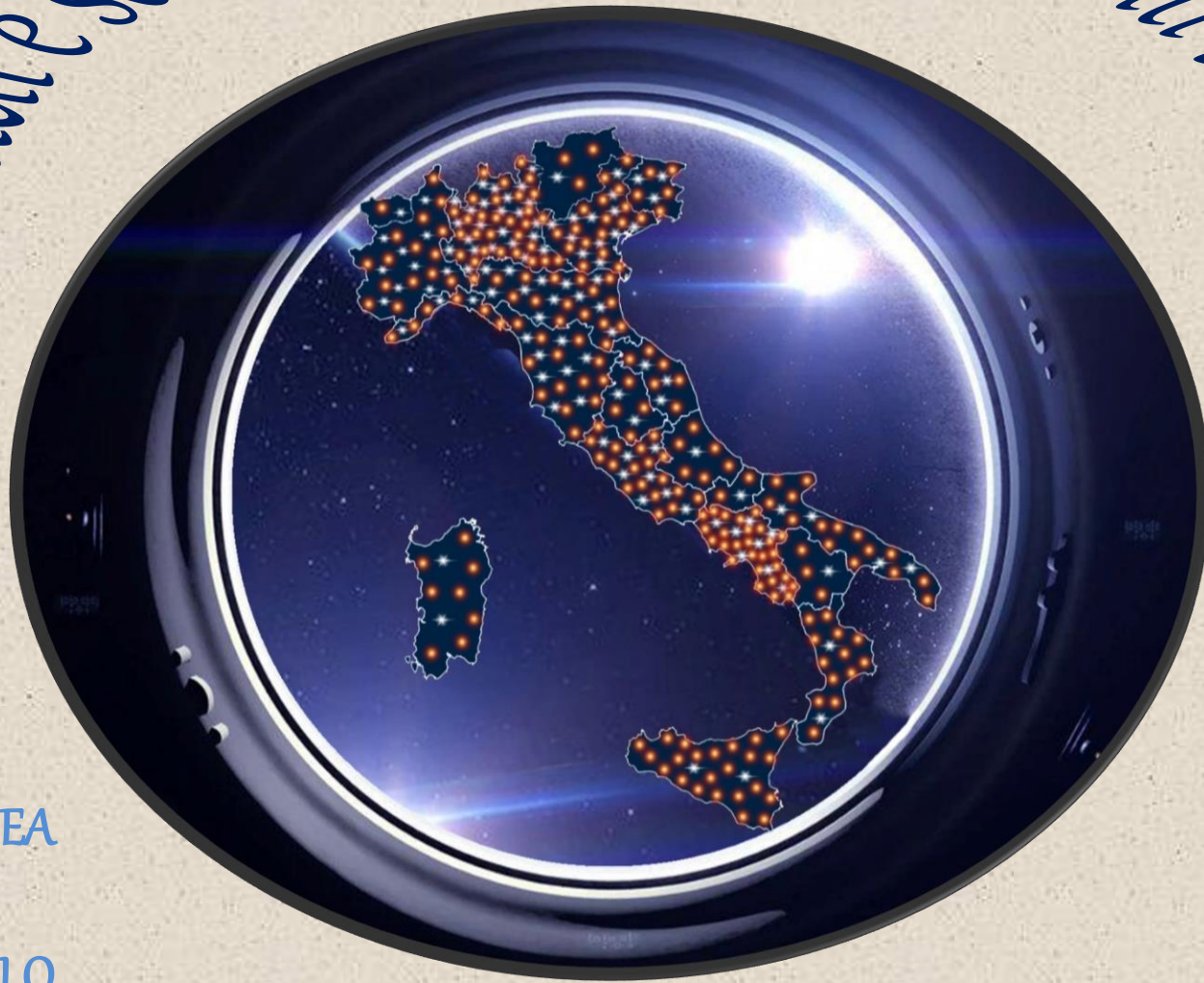
Ambiente di apprendimento

Ambiente di lavoro



IL DIRITTO DI RISPLENDERE

Nidi e scuole dell'infanzia come punti luce...



DA UN'IDEA
DI
GIANCARLO
CERINI



IL DIRITTO ALLA QUALITA'

È la scuola che
si prende cura
dei bambini

È la scuola delle
quattro grandi
finalità

È la scuola
dell'intenzionalità
educativa

È la scuola
dell'esperienza
e dell'agire

È maestra di
metodologie attive
e innovative



IL DIRITTO AL RICONOSCIMENTO SOCIALE (ED ECONOMICO)

«La scuola dell'infanzia dovrebbe avere gli insegnanti più preparati e i meno qualificati, per paradosso, potrebbero anche andare all'università, dove farebbero meno danno.»

Alberto Manzi



*Una valutazione autentica e generativa
Per una buona continuità*

Unità formativa

*«I miei secondi cinquant'anni:
la scuola dell'infanzia in continuità con la primaria»*

*230 questionari
compilati*

*208 questionari
compilati*

Infanzia e primaria in continuità/continuazione

*Questionario rivolto a insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria
Febbraio-marzo 2019*



"Ma insomma, alla scuola materna non hanno imparato come ci si comporta?" domanda il maestro elementare davanti a bimbetti agitati come palline da flipper.

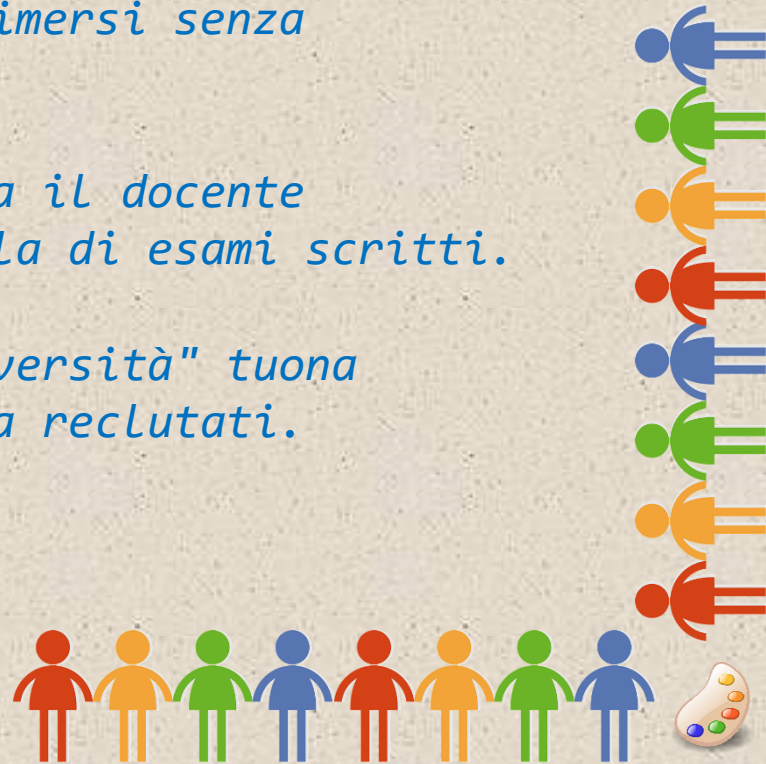
"Che cavolo hanno fatto alla scuola elementare?" impreca il professore delle medie accogliendo alunni di prima che reputa analfabeti.

"Qualcuno può dirmi che cosa ha imparato alla scuola dell'obbligo?" esclama l'insegnante di liceo davanti alla propensione delle prime e seconde a esprimersi senza vocabolario.

"Davvero vengono dal liceo?" si interroga il docente universitario spulciando la sua prima pila di esami scritti.

"Spiegate mi che cavolo insegnano all'università" tuona l'industriale di fronte ai giovani appena reclutati.

Daniel Pennac





*«La scuola, vorrei che fosse un luogo dove andare lenti e pensare insieme»
Franco Lorenzoni*



Mettiamoci in gioco...



UN INSOLITO
DISEQUILIBRIO...

Grazie!
Lorella Zauli

